

BANDO 2025 PER L'ATTRIBUZIONE, LA CONCESSIONE E LA LIQUIDAZIONE DI CONTRIBUTI PER PROGRAMMI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI PERCORSI ESCURSIONISTICI DI ENTI APPARTENENTI AL TERRITORIO REGIONALE, AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 3 BIS, DELLA L.R. 26 LUGLIO 2013, N.14

1. FINALITA' E DESTINATARI

Il bando è finalizzato a favorire programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici attraverso la concessione di un contributo regionale.

Possono partecipare al bando tutti i Comuni del territorio emiliano romagnolo.

Possono partecipare anche le Unioni di Comuni, nel caso siano titolari di funzioni delegate o attribuite dai Comuni in materia di forestazione e/o manutenzione di percorsi escursionistici. In tale caso le Unioni dovranno presentare una domanda indipendente per ciascun Comune interessato dal programma di manutenzione ordinaria.

2. OGGETTO DEL CONTRIBUTO E IMPORTO MASSIMO

1. Sono ammessi a contributo programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici esistenti e attualmente abitualmente utilizzati, segnalati in loco e indicati in almeno una delle seguenti cartografie di riferimento:
 - Carte di sentieri pubblicate dal CAI o da altre associazioni riconosciute a livello nazionale;
 - Carte di sentieri o carte turistiche pubblicate dai Comuni o dalle Unioni di Comuni;
 - Cartografia digitale regionale “Moka Sentieri” Rete Escursionistica Emilia-Romagna:
<https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/REER/index.html>
 - Cartografia digitale riferita ai 18 Cammini e Vie di pellegrinaggio mappati nel sito turistico regionale: <https://camminiemiliaromagna.it/it/>
 - Cartografia digitale riferita all'Alta Via dei Parchi mappata nel sito regionale:
https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/AVP_H5/index.html
2. Saranno ritenuti ammissibili solo interventi di manutenzione **ordinaria**, ovvero: diradamento della vegetazione (sfalci, tagli, decespugliamenti, defrascamenti ecc.), oltre alla rimozione di elementi di qualsiasi natura dalla sede del sentiero in modo da liberare il fondo da eventuali ostacoli, manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale (segnavia e frecce), manutenzione di manufatti in legno quali tabelle e staccionate parapetto consistente nella riverniciatura e stabilizzazione dei manufatti. Al fine di garantire la realizzazione degli interventi, gli Enti beneficiari potranno:
 - Ricorrere ad affidamenti di lavori ai sensi del D. Lgs. 36/2023 (di seguito Codice), e

utilizzare l'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna approvato con DGR n. 2342 del 23/12/2024;

- avvalersi, tramite convenzioni, di associazioni di promozione sociale e di associazioni di volontariato presenti sul territorio che svolgono attività attinenti al presente bando, in conformità al D.Lgs 117/2017 "Codice del terzo settore", oltre alla possibilità di avvalersi di associazioni sportive dilettantistiche del territorio che svolgano attività attinenti al bando.

Qualora gli interventi siano affidati ai sensi del Codice, verrà corrisposto un contributo massimo nella misura di:

- a) 1,79 € al metro per manutenzione esclusivamente su sentieri, consistente nel taglio della vegetazione invadente e ripulitura dei lati per una lunghezza di 150 cm, compresa la rimozione e sistemazione ai lati del sentiero del materiale di risulta¹ e dell'eventuale materiale (pietre e tronchi) non coeso con il sottostante piano calpestabile, e la manutenzione dei taglia-acqua esistenti;
- b) 93,63 € per ogni intervento di manutenzione della segnaletica esistente, consistente nella posa in opera di freccia indicatoria in legno di castagno trattato con impregnante avente funzione segnaletica da apporre lungo le reti escursionistiche²;

Qualora gli interventi siano effettuati da associazioni di promozione sociale e di volontariato, verrà corrisposto un contributo massimo nella misura di:

- a) 130,00 € a Km, per il diradamento della vegetazione esclusivamente su sentieri;
- b) 50,00 € a Km, per la manutenzione della segnaletica su strada carrabile, e 70,00 € a Km per la manutenzione della segnaletica su sentiero;

3. Il totale complessivo del contributo non potrà comunque essere superiore a **10.000,00 €** per ciascun Comune.
4. Il contributo non è cumulabile con altri tipi di finanziamento.
5. Il programma deve essere completato entro il **31/12/2025**, salvo proroga motivata concessa dal responsabile del Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane con proprio provvedimento.
6. Il contributo è erogato in un'unica soluzione a fronte della rendicontazione finale delle spese sostenute, da trasmettere entro il **28/02/2026**.
7. Relativamente all'intervento di diradamento della vegetazione, si dispone che il materiale di risulta debba essere appositamente accatastato per la realizzazione di siepi morte o habitat adatti alla fauna minore, ai sensi della L.R. n. 15/2006.

¹ cfr. Parte H - OPERE FORESTALI DI INIZIATIVA PUBBLICA, Q. VIABILITA' voce n. Q.158 della DGR n. 2342/2024;

² cfr. Parte H - OPERE FORESTALI DI INIZIATIVA PUBBLICA, P. RECINZIONI, TABELLE E ARREDI voce n. P.124 della DGR n. 2342/2024;

3. SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammesse a contributo esclusivamente le spese effettivamente sostenute relative ai costi esterni all'Ente beneficiario; qualora il programma sia realizzato in affidamento ai sensi del D.lgs. n. 36/2023 le spese dovranno tenere conto dell'IVA, qualora invece sia realizzato in convenzione con le associazioni non si applica l'IVA ed il costo totale è da ritenersi onnicomprensivo delle spese da sostenersi.
2. Il contributo deve fare riferimento ad attività che verranno svolte dalla data di concessione del contributo ed entro il 31/12/2025.

4. TERMINI, CONTENUTI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande per ottenere i contributi devono essere inviate alla Regione Emilia-Romagna **entro il 20 agosto 2025**, esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it. Si considera valida unicamente la data di ricezione della PEC.
2. Le domande, presentate in formato pdf utilizzando la modulistica allegata al bando e firmate dal legale rappresentante dell'Ente sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., devono recare:
 - il nominativo del responsabile del procedimento;
 - la lunghezza complessiva in metri dei tratti oggetto di manutenzione ordinaria;
 - la lunghezza dei tratti oggetto di manutenzione ordinaria coincidenti con l'Alta Via dei Parchi;
 - l'importo totale delle spese presunte in relazione alle attività previste;
 - l'importo del contributo richiesto;
 - le eventuali forme di collaborazione con il CAI, o con altre associazioni del territorio prioritariamente coinvolte sul tema dell'escursionismo e operanti sul territorio regionale; tali collaborazioni/convenzioni devono essere dimostrabili formalmente tramite atto dell'Ente (delibera o determinazione dirigenziale) e le convenzioni dovranno essere allegate al momento di presentazione della domanda;
 - l'impegno ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dal bando.
3. Alla domanda devono essere allegate:
 - l'individuazione cartografica del tracciato del/dei percorsi escursionistici oggetto di richiesta di contributo, su CTR 1:25.000 o in formato shapefile o gpx (preferibile);
 - un preventivo delle spese, sul modello allegato (Allegato 3) in formato pdf, nel quale devono essere indicati, per ciascun tipo di programma, i Km oggetto di manutenzione, suddivisi per tipologia di intervento (manutenzione della segnaletica e/o diradamento della vegetazione) e tipologia di tratta (sentieri o strade carrabili) in caso di programma realizzato con associazione.

4. La graduatoria resterà valida per 15 mesi dalla sua pubblicazione sul BURERT per lo scorrimento delle domande ritenute ammissibili per ulteriori bandi.
5. Non saranno ritenute ammissibili le domande:
 - inviate oltre il termine stabilito dal presente bando;
 - pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
 - redatte non utilizzando i moduli allegati al presente bando;
 - non sottoscritte con firma autografa o prive di firma digitale.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER I COMUNI

1. La valutazione delle domande di contributo si baserà sui seguenti aspetti, riferiti al singolo territorio comunale:

	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
A	Popolazione residente dei Comuni (dati ISTAT Censimento permanente)	Max 25
	Comune con popolazione inferiore a 2500 abitanti	25
	Comune con popolazione compresa tra 2501 e 5.000 abitanti	15
	Comune con popolazione compresa tra 5001 e 10.000 abitanti	10
	Comune con popolazione compresa tra 10.001 e 15.000 abitanti	5
B	Collaborazioni per l'esecuzione del programma	Max 10
	Programma che si avvale, tramite accordi o convenzioni o altre forme di collaborazione definite con atto dell'Ente, di associazioni di promozione sociale o di volontariato o del CAI o di associazioni sportive dilettantistiche	10
C	Manutenzione in Aree protette, AVP, RN2000, MAB UNESCO e EKCNA	Max 65
	Programma che interessa almeno per il 50% del tracciato il territorio: – di un'area protetta ai sensi della L.R. 6/2005; – di un sito di Rete Natura 2000; – di un'area MAB UNESCO; – ricadente nel sito seriale Evaporiti e Grotte dell'Appennino settentrionale di recente riconoscimento a Patrimonio Naturale Mondiale UNESCO.	20
	Tratti singoli dell'Alta Via dei Parchi	15

	Tratti coordinati dell'Alta Via dei Parchi (minimo tra due Comuni)	30
--	--	----

2. In caso di parità nella graduatoria, saranno favoriti i programmi relativi ai Comuni con popolazione inferiore.

6. PROCEDIMENTO DI ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

1. L'istruttoria delle domande pervenute viene effettuata provvedendo a:
 - prendere atto dell'elenco delle domande pervenute;
 - verificare i requisiti e le condizioni richieste per l'ammissibilità delle domande;
 - realizzare la graduatoria delle domande ammissibili, in ordine di punteggio attribuito per i criteri premiali di cui al punto 5 del bando.
2. Il termine per la conclusione del procedimento è fissato entro il **20 ottobre 2025**.
3. Al termine del procedimento il Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane con proprio/i atto/i, sulla base delle istruttorie effettuate provvede:
 - all'approvazione dell'elenco delle domande pervenute;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande ritenute non ammissibili con la relativa motivazione;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili in ordine di punteggio;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse a contributo e finanziabili con le risorse finanziarie stanziare sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio gestionale 2025-2027, anno previsione 2025;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento dei fondi;
 - ad assegnare e concedere il contributo ai beneficiari ammessi a finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, nel rispetto dei principi previsti dal Dlgs 118/2011 e s.m.i.
4. L'esito istruttorio sarà pubblicato sul sito web regionale all'indirizzo: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/bandi> unitamente all'elenco delle domande non ammissibili a finanziamento, all'elenco delle domande ammissibili a finanziamento con indicazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per esaurimento dei fondi. Detta pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica agli interessati.
5. La Regione si riserva la facoltà di procedere, qualora nel corso del presente anno si rendessero disponibili nuove risorse, al finanziamento delle domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse a valere sul presente bando, tramite scorrimento della graduatoria. In questo caso, il Responsabile del Settore procederà ad assegnare e concedere i contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili a favore degli Enti che avranno confermato la disponibilità a realizzare il programma approvato.

7. TERMINE E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. I destinatari dei contributi sono tenuti a realizzare i programmi finanziati **entro il 31/12/2025**, salvo proroghe motivate concesse dal Responsabile del Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane con proprio provvedimento.
2. Le richieste di proroga e le eventuali variazioni, motivate da esigenze straordinarie e non preventivabili in fase di programmazione, dovranno essere comunicate preventivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it al fine di essere autorizzate dal Responsabile del Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane.
3. L'ente beneficiario del contributo, **entro il 28/02/2026**, provvede a trasmettere, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it la richiesta di liquidazione del finanziamento concesso e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al seguente comma 4, corredata dalla documentazione di rendicontazione di cui al successivo comma 5.
4. La richiesta di liquidazione del contributo e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui al comma 3, esente bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000 ed ai sensi dell'art. 16 TABELLA B del D.P.R. 642/1972, dovrà essere resa dal legale rappresentante dell'Ente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta digitalmente, utilizzando il modello allegato (Allegato 4);
5. La documentazione a corredo della richiesta di cui al precedente comma 4 è costituita da:
 - **relazione** sottoscritta dal Responsabile unico del Progetto o dal Responsabile del Procedimento, da cui risultino le modalità di attuazione del programma e i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti;
 - **planimetria** dei percorsi sui quali sono stati effettivamente eseguiti gli interventi, rappresentati su CTR a scala 1:25000 o, preferibilmente, su formato shapefile o gpx;
 - **documentazione fotografica** (in formato digitale) che attesti lo stato dei luoghi oggetto di intervento prima e dopo l'attuazione del programma stesso;
 - **un atto di ricognizione finale** adottato dall'Ente (intesa come determinazione del dirigente competente) attestante la regolare conformità alle vigenti normative che contenga l'approvazione della contabilità finale e l'elenco degli atti adottati e della documentazione tecnico-amministrativo-contabile predisposta ai fini della realizzazione dell'intervento, che deve essere conservata in originale presso l'Ente per gli eventuali e successivi controlli ispettivi, tale elenco deve essere costituito a titolo esemplificativo e non esaustivo da:
 - a) **elenco degli atti di affidamento** a soggetti esterni per lavori, forniture o servizi connessi alla realizzazione del programma;

- b) **elenco delle spese sostenute** con riferimento agli affidamenti di cui al punto a), con **indicazione delle corrispondenti fatture** nel caso di procedure di affidamento **e/o di documento analogo** per lavori svolti in convenzione con associazioni e dei relativi atti di liquidazione;
 - c) **elenco dei mandati di pagamento e elenco delle relative quietanze** riferiti alle spese di cui al punto b);
6. Il Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane, ad espletamento delle procedure istruttorie, provvederà con proprio atto alla liquidazione della somma spettante a favore dell'Ente beneficiario.
7. Nel caso il programma sia stato attuato solo parzialmente si procederà alla liquidazione degli importi in proporzione alla parte effettivamente realizzata.
8. Nel caso sia stato attuato in modo difforme da quanto ammesso a contributo, anche a seguito di eventuali varianti già autorizzate, è necessario indicare le difformità. Il responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane valuterà l'ammissibilità delle spese rendicontate in base a tali discrepanze.

8. CONTROLLI

La Regione si riserva il diritto di effettuare controlli, anche a campione, su almeno il 20% degli interventi finanziati dal bando. Tali controlli mirano a verificare la veridicità delle dichiarazioni fornite (ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. 445/2000) e la coerenza delle attività svolte rispetto a quanto previsto nel programma, nonché la relativa documentazione di spesa, al fine di garantire l'efficacia ottimale dell'azione amministrativa e a individuare eventuali irregolarità.

I beneficiari del contributo sono tenuti a cooperare e facilitare in ogni modo possibile le attività di controllo da parte della Regione, mettendo a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

9. REVOCA DEI CONTRIBUTI

Il contributo è revocato, qualora:

- a) il programma non sia stato realizzato entro il 31/12/2025 o entro il termine previsto dalle eventuali proroghe autorizzate di cui al paragrafo 7.2;
- b) in fase di rendicontazione non siano allegati parte dei documenti previsti al paragrafo 7.4; in tal caso la revoca potrà essere parziale;
- c) il programma sia stato realizzato in modo difforme e comunque non autorizzato; in tal caso la revoca potrà essere totale o parziale, conseguentemente alla valutazione del responsabile del procedimento in merito alla natura ed entità di tali difformità;
- d) dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non conformità delle attività realizzate e l'irregolarità, ai sensi delle prescrizioni del presente bando e della normativa vigente, della documentazione di spesa riportata nei documenti di rendicontazione, ovvero la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR n.445/2000;

e) l'Ente beneficiario del contributo regionale rinunci formalmente al contributo concesso in suo favore;

In caso di revoca di risorse concesse o di rinuncia al contributo da parte dell'Ente beneficiario prima dell'avvio o durante lo svolgimento delle azioni previste dal programma, tali risorse saranno restituite alla disponibilit  della Regione.

In caso di revoca con recupero di importi gi  erogati, l'Ente beneficiario dovr  restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione.